



www.guidifederico.it

LETTERA INFORMATIVA - SETTEMBRE 2014

**AL VIA LA CAMPAGNA SALVA MOBILITÀ'-
SALVA BUS:
FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE POPOLARE**

Gentile amica, caro amico,

nell'ambito del filo diretto con i cittadini a cui ho sempre creduto, torno a segnalarLE alcune delle principali novità che interessano la vita della nostra città.

Il 22 settembre è entrato in vigore il nuovo piano di riorganizzazione del trasporto pubblico di ATAC, che prevede tagli, soppressioni di linee, riduzione di corse.

Un progetto peggiorativo che taglia pesantemente il servizio pubblico di linea in tutta Roma e penalizza in particolare i cittadini di alcuni quartieri della nostra città.

Al contrario noi riteniamo che il trasporto pubblico debba essere potenziato, a maggior ragione nell'incombere di un nuovo, Piano della mobilità che si annuncia come forse il

più disastroso provvedimento fino ad ora adottato dal sindaco Marino.

L'aumento della sosta tariffaria degli autoveicoli, l'abolizione degli abbonamenti mensili delle strisce blu, l'eliminazione della gratuità delle strisce bianche, l'estensione della sosta a pagamento nelle arterie principali della città senza esenzione alcuna per i residenti, l'aumento esponenziale per il terzo veicolo familiare in caso di permesso ztl, il pagamento di una tassa di accesso e di circolazione per tutti coloro i quali, romani e forestieri, intendano attraversare quotidianamente la fascia verde della città anche solo per andare al lavoro o tornare dal lavoro stesso a casa sono i principali punti di un piano che si annuncia come fortemente vessatorio nei confronti dei romani.

Di fronte a tali provvedimenti, che indeboliscono fortemente la possibilità di servirsi del trasporto pubblico e nel contempo limitano se non impediscono la sosta e circolazione con l'autovettura privata, non è possibile rimanere silenti.

Ho avviato di concerto con Lavinia Mennuni una raccolta di firme sia per scongiurare l'adozione di tale piano della mobilità e sia per impedire la definitiva cancellazione di settori importanti del trasporto pubblico della nostra città.

Porteremo questa nostra civile, ma ferma protesta in tutta Roma, partendo da quei quartieri, come ad esempio, Parioli e Balduina, maggiormente colpiti dai tagli, da cui sono giunte le maggiori proteste, e dove abbiamo organizzato i primi due appuntamenti che si estenderanno in seguito in tutti gli altri quadranti cittadini:

Ti aspettiamo per firmare in Piazza della Balduina Sabato 27 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e Domenica 28 in Piazza Euclide dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Visitando i siti www.laviniamennuni.it e www.guidifederico.it se vorrai, potrai contribuire alla campagna scaricando le petizioni cui potrai dare massima divulgazione, riconsegnando i moduli con le firme che avrai raccolto o invitando le persone a firmare al banchetto appositamente allestito.

Di seguito potrà inoltre leggere le iniziative intraprese in particolare in Campidoglio in questi ultimi mesi dove Lavinia Mennuni sta conducendo una attenta e qualificata opposizione al sindaco Marino.

Nel ringraziarla dell'attenzione e nel confermarle la mia disponibilità la saluto molto cordialmente, rinnovandole tutto il mio impegno politico, con la speranza che il centro destra italiano possa uscire dalla frammentazione e dalle secche in cui pare essersi incagliato dopo la fine del PDL.

Perché', molte cose sono ancora rimaste da fare, per Roma e per l'Italia

Federico Guidi

per comunicazioni, commenti, suggerimenti e proposte
SCRIVIMI SU

f.guidi3@virgilio.it

o su

facebook



BALDUINA SENZA BUS!!!!

Il 22 settembre è entrato in vigore il nuovo piano di riorganizzazione del trasporto pubblico di ATAC, che prevede tagli, soppressioni di linee, riduzione di corse. Un disastro targato Marino e avallato dal Municipio. Un progetto peggiorativo che taglia pesantemente il servizio pubblico di linea e penalizza in particolare i cittadini della Balduina a cui **rimarranno solo due linee, il 990 e il 913, poiché tutte le altre, 999, 997, 991, 907, vengono soppresse o modificate nel percorso.** Nel dettaglio:

IL 990: VIENE DEPOTENZIATO E SNATURATO!!! Le attuali 68 corse giornaliere del 990 vengono ridotte a 62. Nelle ore di punta, va ancora peggio: tra le 7 e le 9 si passa dalle attuali 20 (9 del 990 e 11 del 999) alle previste, con ottime probabilità di un cospicuo aumento del traffico per raggiungere le scuole in Prati. In più il percorso viene prolungato fino alla stazione di Monte Mario, per favorire un inutile nodo di scambio con la ferrovia Roma Viterbo, dal momento che il 990, come è noto a tutti tranne che ai nostri amministratori, già copre nel suo percorso attuale ben due stazioni della tratta ferroviaria (Appiano e Proba Petronia). Tale prolungamento del percorso del 990 provocherà solo un ulteriore allungamento dei tempi di attesa di una linea che non brilla certo per grande efficienza e che dovrà subire inoltre anche la soppressione della linea 999, che aveva invece potenziato il servizio per l'utenza della Balduina.

IL 999 E IL 997: VENGONO SOPPRESSI!!! Il 999, che dal 2012 aveva potenziato il servizio a disposizione degli utenti del 990 viene cancellato brutalmente senza nemmeno riversare le vetture e le corse di tale linea sul 990 e il 913. Al limite si poteva nuovamente spostarlo sul vecchio percorso di viale Medaglie d'Oro; il 997 viene solo parzialmente sostituito con un'altra linea, il 985, che non avrà la stessa frequenza e che comunque allungherà i tempi di percorrenza dovendo arrivare fino a Torresina

IL 913: VIENE TRASFORMATO IN LINEA H24 invece di potenziarlo sul serio nelle ore di punta, transiterà per tutta la notte!!! I sonnambuli ringraziano, ma a che serve avere un bus vuoto nelle ore notturne, se non a sprecare ulteriori risorse? La contemporanea soppressione di tutte le altre linee che transitavano sulla direzione Medaglie d'Oro provocherà un inevitabile affollamento di utenza sul 913, unica linea superstite, con il forte rischio di vederla inesorabilmente collassare.

IL 907 E IL 991 NON PASSERANNO PIÙ PER BALDUINA poiché deviati nel loro percorso originario: il nostro quartiere perde così altre sue linee storiche senza alcuna compensazione

LE NOSTRE PROPOSTE : riteniamo che il trasporto pubblico non vada tagliato in maniera così irrazionale, ma anzi potenziato! A maggior ragione quando viene aumentata la sosta tariffaria degli autoveicoli e vengono aboliti gli abbonamenti mensili delle strisce blu per scoraggiare l'utilizzo delle vetture private.

STIAMO RACCOGLIENDO LE FIRME PER BLOCCARE E ANNULLARE TALE PIANO DI ATAC, CHIEDERE IL POTENZIAMENTO ALMENO DEL 990 E 913, CON FREQUENZA MINIMA E CERTIFICATA

OGNI 5 MINUTI, ED IL RIPRISTINO DELLE ALTRE LINEE DEVIATE O SOPPRESSE.

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE POPOLARE

Sabato 27 dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Piazza della Balduina

Per maggiori informazioni o per scaricare la petizione puoi visitare i siti www.guidifederico.it www.laviniamennuni.it

LAVINIA MENNUNI Consigliere di Roma Capitale
Info: lavinia.mennuni@libero.it www.laviniamennuni.it Tel. 06.671071823- 06.67106840

FEDERICO GUIDI Coordinatore Territoriale
Info: f.guidi3@virgilio.it - www.guidifederico.it

STEFANO ODDO Consigliere del Municipio XIV
Info: oddostefano@hotmail.it

SIMONA PERI Consigliere del Municipio XIV
Info: simo.peri28@gmail.com



PARIOLI SENZA BUS!!!!

Il 22 settembre è entrato in vigore il nuovo piano di riorganizzazione del trasporto pubblico di ATAC, che prevede tagli, soppressioni di linee, riduzione di corse.

Tale piano determina drastiche riduzioni e tagli in particolare sulle linee che interessano il quartiere Parioli con la **soppressione della linea 926 e la riduzione del tragitto della linea 52**, limitando così i collegamenti con Prati e il centro. Questo provvedimento risulterà gravemente punitivo per un quadrante importante della nostra città con ripercussioni negative per la mobilità di migliaia di cittadini.

Riteniamo che il trasporto pubblico non debba essere tagliato in maniera così irrazionale, ma anzi potenziato!

A maggior ragione quando viene aumentata la sosta tariffaria degli autoveicoli, vengono aboliti gli abbonamenti mensili delle strisce blu e la gratuità delle strisce bianche per scoraggiare l'utilizzo delle vetture private.

Chiediamo di mantenere le strisce bianche gratuite e di mantenere anche la gratuità delle strisce blu per i residenti.

Abbiamo pertanto lanciato una campagna contro questo piano scellerato che riduce il trasporto pubblico tartassando i cittadini che ancor di più sono costretti ad utilizzare i veicoli privati

SALVA MOBILITA' PARIOLI

STIAMO RACCOGLIENDO LE FIRME PER BLOCCARE E ANNULLARE QUESTI PROVVEDIMENTI E PER CHIEDERE NEL CONTEMPO IL POTENZIAMENTO DELLE LINEE ATAC TRA PARIOLI E CENTRO

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE POPOLARE

Domenica 28 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Piazza Euclide

Per maggiori informazioni o per scaricare la petizione puoi visitare i siti

www.laviniamennuni.it www.guidifederico.it

LAVINIA MENNUNI - Consigliere di Roma Capitale

lavinia.mennuni@libero.it www.laviniamennuni.it Tel. 06.671071823- 06.67106840

FEDERICO GUIDI - Coordinatore Territoriale

f.guidi3@virgilio.it - www.guidifederico.it

FLAMINIA CAMILLETTI - Coordinatrice Municipio II



L'OPPOSIZIONE IN CAMPIDOGLIO

Iniziative e comunicati stampa



25.9.2014

Unioni civili: Mennuni - Guidi: pagina cupa per la citta' di Roma

Invece di adottare politiche a sostegno delle famiglie romane il sindaco Marino preferisce inchinarsi al relativismo, portando in aula la delibera sulle unioni civili. Una pagina cupa per la citta' di Roma e per tutti quei romani che credono in valori non negoziabili. Non vi è alcuna necessità di un registro per le unioni civili nella citta' di Roma se non quello di mascherare la propria pochezza amministrativa innalzando una inutile bandierina ideologica. Ci opporremo con fermezza all'approvazione di questa delibera i cui effetti saranno moralmente devastanti per l'istituzione del matrimonio e della famiglia, chiedendo al contrario politiche a sostegno della maternità, dell'infanzia e della famiglia, oggi gravemente assenti nella Roma di Marino. Lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

22.09.2014

Piano del traffico. Mennuni ,Guidi, Cavallari ,Di Cosimo: Addio alla sosta, tagli ai bus, con Marino bicicletta obbligatoria per tutti!

"Nell'era Marino i romani saranno obbligati a spostarsi solo con la bicicletta, come avviene nella Cina comunista.

Ai pesantissimi tagli del trasporto pubblico operati da ATAC, e che oggi ha interessato gli utenti delle zone nord della capitale, si aggiungeranno presto altre incredibili misure atte a rendere impossibile il transito e la sosta delle autovetture private.

Con il nuovo piano del traffico la sosta si pagherà quasi ovunque stante l'estensione progressiva della striscia blu, e l'abolizione delle strisce bianche ; si pagherà per entrare nella fascia verde della città con una sorta di tariffa di circolazione, e a pagare, tolto un ridicolo bonus iniziale, saranno tutti i romani che dopo il lavoro vorranno tornare a casa. Sulle strade principali pagheranno la sosta anche i residenti per i quali si prefigura una vera e propria stangata, in particolar modo nell'ipotesi di una terza macchina a famiglia.

Se si aggiunge l'aumento della striscia blu e l'abolizione degli abbonamenti mensili il quadro è chiaro: a Roma sarà impossibile sia spostarsi con i pochi mezzi pubblici residui dal taglio scellerato di questi giorni, e sia muoversi e parcheggiare con l'autoveicolo privato: a potersi muovere parcheggiare saranno pochi, ricchi, fortunati. Al resto dei romani, non resterà che andare

a piedi o inforcare la bicicletta. Ci opporremo in tutti i modi a questo folle progetto che consideriamo un vero e proprio sopruso sulle spalle dei romani e da sabato saremo a raccogliere le firme nei quartieri per scongiurare una Roma tutta lacrime e biciclette".

Lo dichiarano Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale e gli esponenti del centro destra capitolino Federico Guidi, Enrico Cavallari, Marco Di Cosimo.

21.09.2014

RIORDINO LINEE ATAC MUNICIPIO XIV :MENNUNI GUIDI: municipio avalla i tagli, ora raccolta di firme per fermarli. Al via un piano alternativo con le proposte dei cittadini.

Speravamo che almeno il consiglio del municipio 14 prendesse posizione a favore del proprio territorio e bocciasse il piano di riordino delle linee atac che prevede tagli alle corse, soppressione delle linee, snaturamento dei percorsi, in particolare per il quartiere della Balduina che rischia di essere il più penalizzato di tutti.

Purtroppo, nonostante la ferma opposizione dei consiglieri del centrodestra, Oddo e Peri, registriamo con incredulità e sgomento il parere positivo del municipio alla soppressione della linea 997 e della linea 999 che affiancava il percorso del 990, i tagli del numero delle corse del 990 che passano dalle attuali 68 a 62 e al quale viene snaturato il percorso, prolungandolo fino alla stazione di monte mario e che provocherà solo un ulteriore allungamento dei tempi di attesa di una linea che non brilla certo per grande efficienza e che dovrà subire inoltre anche la soppressione della linea 999, che aveva invece potenziato il servizio per l'utenza della Balduina.

Tra le chicche di questo inaccettabile riordino la trasformazione del 913 in bus h 24. Invece di potenziarlo nelle ore di punta le vetture verranno fatte transitare anche nel pieno della notte, quando ragionevolmente gli utenti nottambuli saranno assai limitati.

Adesso vogliamo portare la discussione in campidoglio dove speriamo possa essere ancora possibile far ragionare il sindaco e correggere un piano che se fosse confermato comporterà un significativo indebolimento del servizio pubblico di linea per i cittadini della balduina e del nostro municipio.

A sostegno delle proposte che presenteremo in campidoglio, nei prossimi giorni partirà in tutte le piazze della balduina una raccolta di firme che

provvederemo a portare all'attenzione del sindaco: Avanzaremo proposte concrete, e sentiremo l'opinione degli utenti e i suggerimenti dei cittadini. un vero e proprio contropiano, alternativo a quello di atac: tra le proposte il potenziamento del 990 e del 913, quali linee principali della Balduina, con frequenze ogni 5 minuti nelle ore di punta e ogni 10 nel resto della giornata, nonché il mantenimento del 997 che serve l'utenza per recarsi a Primavalle per usufruire dei servizi della Asl. Ci auguriamo che tutti gli eletti alla Balduina, di qualsiasi parte politica, sia in Comune che in Municipio si uniscano alla nostra mobilitazione per bloccare un progetto che non riordina e razionalizza nulla ma che punisce in maniera inequivocabile la cittadinanza del Municipio XIV ed in particolare della Balduina.

Lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale con Stefano Oddo e Simona Peri, consiglieri del Municipio XIV

16.09.2014

RIORDINO LINEE ATAC MUNICIPIO XIV :MENNUNI GUIDI: PROGETTO PUNITIVO PER I CITTADINI DELLA BALDUINA: ATAC E COMUNE FACCIANO MARCIA INDIETRO E ANNULLINO UN PROGETTO INACCETTABILE

Linee soppresse, tagli alle corse, snaturamento dei percorsi: queste in sintesi le "brillanti" modifiche proposte da ATAC e dall'attuale amministrazione comunale per le linee di servizio pubblico che interessano il Municipio XIV ed in particolare il quartiere della Balduina che rischia di essere il più penalizzato di tutti.

Nel dettaglio registriamo con incredulità e sgomento la soppressione della linea 997 e della linea 999 che affiancava il percorso del 990, i tagli del numero delle corse del 990 che passerebbe dalle attuali 68 a 62 e al quale viene snaturato il percorso, prolungandolo fino alla stazione di Monte Mario per favorire un inutile nodo di scambio con la ferrovia Roma Viterbo e la Balduina, dal momento che il 990, come è noto a tutti tranne che ai nostri amministratori comunali evidentemente, già copre nel suo percorso attuale ben due stazioni della tratta ferroviaria (Appiano e Damiano Chiesa).

Tale prolungamento del percorso del 990 provocherà solo un ulteriore allungamento dei tempi di attesa di una linea che non brilla certo per grande efficienza e che dovrà subire inoltre anche la soppressione della linea 999, che aveva invece potenziato il servizio per l'utenza della Balduina. Se questo piano fosse confermato si tratterebbe di un significativo indebolimento del servizio pubblico di linea per i cittadini della Balduina e del

nostro municipio, che non ha nessuna giustificazione se non quella di punire un intero quartiere: un disastro, in particolar modo per i tanti anziani e studenti del quartiere che per forza di cose prendono più di altri i mezzi pubblici. Viene in particolare completamente annullato il potenziamento del 990 che eravamo riuscito ad ottenere nella precedente consiliatura con l'affiancamento del 999. Ora bisogna mobilitarsi per impedire questa follia. Ci auguriamo che tutti gli eletti alla balduina, di qualsiasi parte politica, sia in comune che in municipio si uniscano alla nostra mobilitazione per bloccare un progetto che non riordina e razionalizza nulla ma che punisce in maniera inequivocabile la cittadinanza del municipio XIV ed in particolare della Balduina.

Lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni, consigliere di roma Capitale con Stefano Oddo e Simona Peri, consiglieri del municipio XIV

10.9.2014

On. Lavinia Mennuni

Consigliere di Roma Capitale

Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale
Produzione Roma
Struttura Operativa Terminale e Servizi
Ing. Maria Grazia De Vita
Fax 06/47302706

Oggetto: guasto luci linea ferroviaria FL3 Roma Viterbo

Numerosi cittadini segnalano che risultano spente le luci del sottopasso della fermata Balduina- Largo Damiano Chiesa della tratta ferroviaria FL3 Roma Viterbo.

Tale disservizio comporta gravi problemi di sicurezza per i tanti cittadini fruitori della pista ciclopedonale Balduina Monte Mario

Restando in attesa di un cortese e sollecito riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

On. Lavinia Mennuni

Consigliere di Roma Capitale

Al Commissario
Straordinario dell'Ente
Roma Natura

Dott. Maurizio Gubbiotti

Fax 06/35491519

p.c. all'Assessore Infrastrutture
Politiche

Abitative, Ambiente della

Regione Lazio

On. Fabio Refrigeri

Fax 06/51684511

04.09.2014

Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco di Proba
Petronia.

Egregio Commissario,

numerosi cittadini mi segnalano lo stato di estremo degrado, causato dall'assenza di ogni forma di manutenzione da più di un anno, del Parco di Proba Petronia, sito all'interno del Parco Regionale del Pineto e sottoposto alla competenza dell'Ente da Lei diretto.

Anche a seguito dei finanziamenti erogati dalla regione Lazio nell'ultima manovra di bilancio Regionale al Suo Ente, sono a chiederLe di riprendere su detta area la manutenzione ordinaria e porre in essere i necessari interventi di manutenzione straordinaria al fine di rimettere in sicurezza il Parco e renderlo nuovamente fruibile per l'intera cittadinanza.

Nel RingraziarLa per quanto vorrà fare per un'area verde molto fruita dai cittadini della Balduina e in attesa di un Suo riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Lavinia Mennuni

22.7.2014

BILANCIO: Mennuni: manovra fa pagare ai romani il prezzo della crisi

Una manovra che fa pagare ai romani il prezzo della crisi, un bilancio contabile, tutto tasse e tagli, senza alcuna visione strategica per la città; nessun sostegno alle famiglie e al comparto economico cittadino, un aumento indiscriminato di tasse e balzelli che fanno conseguire ai romani il non invidiabile primato di cittadini più tartassati d'Italia.

Ma i sacrifici per i romani potrebbero non essere terminati: preoccupa sia l'assoluta vaghezza che circonda la tassa sulle prime case che i romani pagheranno nei prossimi mesi, e che non fa presagire nulla di buono, e l'altissima alea legata alle entrate presunte costituite dall'alienazione del patrimonio comunale e dalle multe : se non dovessero esserci tali entrate l'amministrazione Marino in sede di assestamento sarà costretta a mettere nuovamente le mani nelle tasche dei romani.

Non si può infine non denunciare che il taglio della spesa, per altro obbligata dal piano di rientro e dettata dal governo, invece di colpire gli sprechi si accanisce incredibilmente sui romani più deboli e sulle famiglie come dimostrano gli aumenti tariffari di ama, striscia blu, osp, e il taglio dei servizi. A Roma sarebbe servito un bilancio diverso con misure diverse, atte a sostenere le famiglie romane e ad aiutare le imprese della città, evitando di penalizza i soggetti più deboli, tartassare il ceto medio, affossare il settore produttivo cittadino. Sarebbe servito un piano poderoso di investimenti per rilanciare l'economia e misure concrete a sostegno delle famiglie come l'estensione del quoziente familiare, abbassando la pressione fiscale, combattendo l'evasione, razionalizzando la macchina amministrativa, riformando la holding capitolina.

Invece nulla di tutto questo per una manovra che certamente non rilancia ma al contrario e' destinata a deprimere ancora di più l'economia cittadina.

Lo dichiara Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale insieme agli esponenti del centro destra romano Enrico Cavallari, Marco Di Cosimo, Federico Guidi

Bilancio. Mennuni: La strana fiscalità del Marziano Marino

Il Marziano ed il PD approvano la delibera riguardante la definizione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF di Roma capitale che prevede una stravagante modalità di applicazione.

Viene inserita una esenzione fino a 10.000 Euro che non è considerata una franchigia.

In pratica se si guadagnano 9999 Euro non si paga l'IRPEF comunale, se si guadagnano 10001 Euro si paga per intero la tassa.

Ed a nulla è valso cercare di riportare giustizia fiscale con un emendamento a mia firma, che è stato bocciato dalla maggioranza.

Una tassa Marziana per un Sindaco Marziano.

Lo dichiara Lavinia Mennuni, consigliera di Roma Capitale

BILANCIO: Mennuni : tasse ai romani, tagli ai servizi, attenzioni ai nomadi. Marino affonda Roma.

Brutte notizie per i romani nel bilancio comunale targato Ignazio Marino: aumento indiscriminato delle tasse, taglio dei servizi, nessuna attenzione a famiglie e categorie produttive con delle chicche davvero irricevibili: 3,5 milioni di euro in meno per l'assistenza ai bimbi con handicap ma 5 milioni in più per le Coop che lavorano per i nomadi; e poi aumento della striscia blu a 1,50 euro l'ora con la cancellazione dell'abbonamento mensile di 70 euro per i lavoratori che così saranno costretti a pagare il triplo.

Queste sono solo alcune delle inaccettabili misure del bilancio del sindaco Marino contro il quale insieme agli esponenti del centrodestra romano Enrico Cavallari, Marco Di Cosimo, Federico Guidi faremo una implacabile opposizione avviando nel contempo una concertazione con le categorie della città' per approntare un bilancio alternativo.

A maggior ragione in tempi di crisi servirebbero infatti misure diverse, atte a sostenere le famiglie romane e ad aiutare le imprese della città, evitando di penalizzare i soggetti più deboli, tartassare il ceto medio, affossare il settore

produttivo cittadino. Sarebbe servito un piano poderoso di investimenti per rilanciare l'economia e misure concrete a sostegno delle famiglie come l'estensione del quoziente familiare, abbassando la pressione fiscale, combattendo l'evasione, razionalizzando la macchina amministrativa, riformando la holding capitolina. Assisteremo invece al solito aumento di tasse e di riduzioni di servizi che non sostiene le famiglie, non aiuta le imprese della città. Un fallimento che cercheremo di mitigare presentando sotto forma di emendamenti e Odg una serie di richieste per risolvere i problemi dei quartieri di Roma. Strade, illuminazione, marciapiedi, manutenzione aree verdi, completamente abbandonati dal Marziano. Faremo battaglia per la ridefinizione dell'addizionale IRPEF, per evitare il salasso sulla sosta tariffaria, e sull'incredibile vicenda del raddoppio della tassa di soggiorno che rischia di penalizzare uno dei settori fondamentali per la nostra città: il turismo, e per il reinserimento delle esenzioni per famiglie e per i bambini.

Ci auguriamo che Marino ascolti le nostre proposte e per il bene di Roma, le accolga."

Lo dichiarano Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale insieme agli esponenti del centro destra romano Enrico Cavallari, Marco Di Cosimo, Federico Guidi

BALDUINA: MENNUNI - GUIDI: COMUNE INTERVENGA SU RISCHIO AMIANTO ALL'EX CLINICA SAN GIORGIO

"Ci auguriamo che non siano confermate le voci in ordine alla presenza di materiale in Ethernit contenente fibre di amianto tra le mura dell'ex clinica San Giorgio di viale delle medaglie d'oro. Auspichiamo che i competenti organi comunali e municipali facciano delle immediate verifiche per chiarire la situazione, e se nel caso, intervenire prontamente per scongiurare un potenziale pericolo sanitario per gli abitanti del quartiere e in particolare per tutti coloro che abitano nelle vicinanze dell'ex struttura sanitaria da tempo abbandonata e degradata. Di concerto con i Consiglieri municipali Oddo e Peri abbiamo presentato una interrogazione urgente al sindaco per sapere ufficialmente come stiano le cose, se e quali interventi siano stati adottati da Comune e Municipio per accertare la situazione, e quali quelli adottati per

intervenire sulla proprietà della clinica nel caso fossero effettivamente ravvisate tracce di amianto.

Nell'interrogazione ricordiamo al sindaco che il Comune ha tutti gli strumenti amministrativi per diffidare la proprietà ad intervenire per mettere in sicurezza la struttura e nel caso di inadempienza del proprietario, sostituirsi ad esso, tramite l'intervento in danno a carico della proprietà stessa. Intervento che, per inciso, andrebbe svolto anche per sollecitare il definitivo recupero dal degrado dell'edificio. La struttura pur non essendo pubblica ma privata, e' da anni fatiscente ed abbandonata e sede di sbandati e senza dimora. Comune e Municipio dunque si muovano mettendo in campo gli strumenti che la normativa offre loro per tutelare salute, decoro, sicurezza.

Oltretutto essendo il sindaco un medico, siamo certi che saprà bene come intervenire tempestivamente per tranquillizzare una parte degli abitanti della città. Speriamo solo che la tempistica messa in atto da comune e Municipio sia leggermente più veloce di quella per risistemare la Panoramica dove ad oltre 5 mesi dalla frana ancora non si vede luce". Lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale.

INTERROGAZIONE URGENTE

A RISPOSTA SCRITTA

La sottoscritta Consigliere di Roma Capitale

PREMESSO CHE

Nel Municipio XIV insiste un'area verde privata compresa tra Via Fedro e Via Cornelio Nepote; in detta area viene segnalato in questi giorni da numerosi cittadini un intenso movimento di macchine escavatrici con movimenti di terra e sbancamenti nonché abbattimento di alberature;

SI INTERROGA IL SINDACO

GLI ASSESSORI COMPETENTI E I RELATIVI COMANDI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE

PER CONOSCERE

Se i competenti organi sopracitati siano a conoscenza di dette attività;

E se queste, segnalate alla scrivente dai cittadini, siano prive di autorizzazione o se al contrario siano state regolarmente autorizzate dai competenti organi comunali e o municipali; in caso affermativo si chiede di conoscere se siano state rilasciate concessioni edilizie o di quale altra natura e per quali finalità siano state richieste le eventuali richieste autorizzative;

Se, nel caso che queste attività non siano state autorizzate quali e quanti interventi siano stati posti in essere dai competenti organi di polizia locale di Roma Capitale e se i competenti uffici tecnici municipali siano a conoscenza di quanto stia accadendo e quali interventi abbiano ritenuto di adottare per controllare ed eventualmente sanzionare la situazione evidenziata.

Lavinia Mennuni

Comunicato per la stampa del 14.6.2014:

**PARCO CICLOPEDONALE BALDUINA MONTE MARIO.
GUIDI - MENNUNI: OGGI INAUGURAZIONE DI UNA OPERA
INNOVATIVA, VIGILEREMO SUL SINDACO CICLISTA PER OTTENERE
SICUREZZA E MANUTENZIONE**

Siamo lieti di poter vedere finalmente aperto ai cittadini il parco ciclopedonale che si snoda per quasi 6 km dalla Balduina a Monte Mario sfruttando la copertura della ferrovia FM3 Roma Viterbo. Un'opera innovativa e pregevole, finanziata con i fondi del giubileo del 2000, il cui progetto venne

varato dall'allora sindaco Veltroni nel 2003 ma i cui lavori partirono solo grazie alla giunta Alemanno nel 2008. Oltre 5 chilometri di parco lineare tra i palazzi, lambendo il parco del Pineto e interfacciandosi con quello di Monte Ciocchi, con zone di fruibilità generale, aree giochi per bambini, e una pista ciclabile tanto attesa quanto pregevole.

Abbiamo in questi anni seguito con grande attenzione i lavori di realizzazione del parco che anche grazie a questo nostro impegno è stato migliorato rispetto al progetto originario. Grazie alla costante opera di concertazione attuata dal 2008 al 2013, abbiamo accolto le istanze dei cittadini, e realizzato migliorie importanti quali: l'interconnessione con il parco di monte ciocchi, l'illuminazione tramite impianto a LED, la sicurezza con i cancelli, originariamente non previsti, l'inserimento nel bilancio previsionale 2012-2015 di Roma Capitale dei fondi affinché possa essere il servizio giardini comunale a prendere in carico e a curare la manutenzione del parco.

Proprio perché riteniamo che un'opera così bella debba essere ben mantenuta e costantemente curata saremo, insieme ai consiglieri municipali Stefano Oddo, e Simona Peri, inflessibili nel vigilare affinché Roma Capitale garantisca manutenzione e sicurezza del parco.

Non vogliamo vedere essenze arboree arse dal sole, i giochi deteriorati, la pista ciclabile distrutta, i cancelli spalancati di notte, con schiamazzi notturni sotto le finestre dei residenti e auspichiamo che un parco così bello e atteso non scivoli nel degrado come purtroppo sta accadendo già al parco di Monte Ciocchi e a quello di Proba Petronia.

Ad un sindaco che a maggior ragione si fregia di essere un ciclista, chiediamo poche ma semplici cose:

Assicurare manutenzione e sicurezza, anche con la necessaria chiusura degli accessi nelle ore notturne, e la conferma nell'ormai prossimo bilancio comunale dei fondi per la manutenzione inseriti nel bilancio previsionale [2012-2015](#) dall'allora consigliere Guidi; valorizzare ulteriormente questa opera, realizzando l'impianto di video sorveglianza e il proseguimento fino al Gianicolo, usufruendo del vecchio viadotto ferroviario. Un parco di questa tipologia, inserito nel tessuto urbano ma con angoli paesaggistici eccezionali è unico, ne esiste uno simile solo a Parigi. Questa opera è una straordinaria occasione di valorizzazione per tutto il territorio, non permettere che nessuno la rovini per incuria e incapacità."

Lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

Acqua: Mennuni: chiesto consiglio straordinario. Costituito comitato di crisi.

Quanto accaduto sulla vicenda dell'acqua non potabile a Roma Nord è di una gravità inaudita. Credo che il sindaco debba venire in aula Giulio Cesare e dare risposte ai cittadini che legittimamente sono preoccupati per la propria salute. Ho pertanto richiesto oggi una seduta straordinaria dell'assemblea capitolina aperta alla necessaria presenza di dirigente dell'arsial, dell'acea e della competente ASL. L'approssimazione con cui è stata gestita questa vicenda non può passare sotto silenzio. Domani stesso provvederò inoltre insieme ai consiglieri dei Municipi competenti Oddo, Peri, Erbaggi, Foglietta, E ai coordinatori territoriali Federico Guidi e Mauro Ferri a costituire un comitato di crisi che possa supportare la cittadinanza coinvolta, vigilando sulle misure poste in essere dalle autorità competenti, attenzionando la situazione sanitaria e, in caso, promuovendo una azione legale a supporto dei cittadini colpiti da una amministrazione comunale mai così tanto poco attenta. Lo dichiara Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale.

Pineto: Mennuni Guidi sinistra contro il verde pubblico

Se nel parco del Pineto sarà possibile realizzare servizi privati al posto del verde pubblico la responsabilità sarà riconducibile anche alla maggioranza di sinistra che oggi governa Roma. E' stata infatti incredibilmente respinta oggi in assemblea capitolina con i voti determinato del PD la mozione che chiedeva a Roma Natura di non modificare il piano di assetto del pineto che potrebbe agevolare la realizzazione di servizi privati a scapito del verde pubblico.

Tale proposta avanzata da Roma Natura, l'Ente Regionale gestore del parco sta suscitando grande preoccupazione tra la cittadinanza dei quartieri Balduina e Valle Aurelia poiché' la destinazione di alcune aree da zona di fruizione pubblica a servizi privati non solo permetterebbe la realizzazione di impianti sportivi privati nell'area del Pineto in prossimità di Valle Aurelia e sottostante al pianoro di Proba Petronia ma cancellerebbe inoltre il progetto di riqualificazione ambientale che le precedenti amministrazioni comunali e municipali avevano portato avanti attraverso la messa a dimora di attrezzature leggere per il tempo libero, a disposizione di tutti i cittadini. Sarebbe stato dunque estremamente importante un pronunciamento di Roma Capitale atto a far cambiare idea a Roma Natura su tale modifica e a invitare tale ente a riprendere la manutenzione del parco del Pianoro, attualmente abbandonato al degrado.

Peccato che la sinistra abbia rinunciato a schierarsi con i cittadini che in migliaia si stanno mobilitando per difendere il verde pubblico ma che a questo punto ben sapranno chi vuole tutelare il loro parco e chi invece preferisce

agevolare la realizzazione di servizi privati all'interno del parco del Pineto. Insieme ai consiglieri municipali Oddo e Peri continueremo questa battaglia a tutela di uno dei parchi pubblici più belli della nostra città lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea Capitolina di Roma

TRAFFICO: MENNUNI, GUIDI : CAOS A BALDUINA. PIU' AGENTI DELLA POLIZIA DI ROMA CAPITALE IN STRADA

Traffico impazzito, colonne di auto in coda, una fila interminabile fino a Piazzale degli Eroi.

Questa la denuncia di tantissimi cittadini che ci hanno rappresentato come lungo le direttrice Balduina- Medaglie d'oro la situazione di questa mattina abbia raggiunto livelli di caos inimmaginabili.

Eppure era prevedibile che in uno dei quadranti maggiormente feriti dall'alluvione la chiusura contemporanea della panoramica e di via trionfale se non governata a dovere avrebbe creato fortissimi disagi.

Sotto accusa, secondo quanto denunciato dai cittadini, la scarsa presenza stamane di agenti della polizia municipale sul percorso a differenza di quanto accaduto ieri pomeriggio quando, al contrario, l'azione su questo asse viario di adeguate pattuglie della polizia municipale aveva determinato un traffico scorrevole.

Prevenire frane e smottamenti pur se auspicabile può non essere semplicissimo. Non governare le emergenze causate da tali fenomeni è invece necessario e un dovere per le amministrazioni. Chiediamo maggiore attenzione all'amministrazione Comunale e interventi mirati sin da oggi pomeriggio e per ogni giorno fin quando non verranno riaperte le arterie chiuse al traffico. Con i consiglieri del municipio Stefano Oddo e Simona Peri saremo oggi in commissione opere pubbliche del comune per sollecitare il sindaco a dare risposte rapide e concrete all'emergenza viabilità determinatasi nel nostro territorio, e da oggi pomeriggio saremo in strada per controllare che questo accada sul serio. "Lo dichiarano Federico Guidi, coordinatore territoriale, e Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale.

FOIBE: MENNUNI : CON MARINO DA GIORNO DEL RICORDO A QUELLO DELLA DIMENTICANZA?

Per la prima volta dopo anni Roma Capitale celebrerà sotto tono la ricorrenza del 10 febbraio. Una timida cerimonia in Campidoglio e nulla più. E a pesare come un macigno il taglio dei viaggi scolastici nei luoghi della civiltà Giuliano e Dalmata. Uniche luci nel buio istituzionale alcune iniziative prese non dall'amministrazione comunale ma dalle associazioni degli esuli e dall'ASI come la bellissima iniziativa denominata "la corsa del ricordo". Parrebbe proprio che con l'amministrazione Marino il 10 febbraio rischi di tramutarsi dal giorno del ricordo a quello della dimenticanza. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

5.2.2014

MALTEMPO:MENNUNI: OLIMPICA E PANORAMICA ANCORA PARZIALMENTE CHIUSE. QUANDO RIAPRONO?

"Quando riapriranno integralmente la via Olimpica e la Panoramica? A distanza di quasi una settimana dall'alluvione che ha colpito Roma non si può non constatare l'estrema lentezza con cui questa amministrazione comunale sta procedendo per porre rimedio ai danni accusati dal sistema viario della capitale. Mentre nessuno ad oggi sta intervenendo perappare le migliaia di buche che si sono aperte con la pioggia risultano chiuse in un senso di marcia arterie importanti quali un tratto dell'olimpica e della panoramica(via dei cavalieri di Vittorio veneto) per la quale in particolare i cittadini lamentano di non aver visto nessun operaio al lavoro per riaprire al traffico questa importante strada di collegamento della zona nord di Roma. Ho pertanto chiesto in data odierna una commissione lavori pubblici per verificare lo stato dei danni, modalità e tempistica dei lavori necessari per riportare la situazione alla normalità sperando di poter accelerare quelle misure di ripristino attese da tutti i romani."

Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale Comune. Mennuni: chiesto consiglio straordinario sui tagli ai dipendenti comunali. Marino venga in aula a riferire.

Dopo i disastri provocati dal maltempo ecco puntuali che continuano i danni provocati dall'amministrazione Marino. Invece che valorizzare e incentivare il lavoro dei dipendenti di Roma Capitale assistiamo al vergognoso tentativo dell'amministrazione Marino di fare cassa sui propri dipendenti. Un tentativo

che ci vedrà fare le barricate in aula Giulio Cesare. Quasi banale sottolineare che invece di tagliare stipendi e indennità non certo elevate si poteva pensare a eliminare dirigenti e consulenze esterne, auto blu e quant'altro. Ci sono ben altri modi di razionalizzare le spese di Roma Capitale e sarebbe vergognoso che a pagare per i conti in rosso di questa amministrazione debbano essere i lavoratori che vedrebbero evaporare più di un terzo del loro stipendio oltre che la perdita dei buoni pasto. Chiedo che il sindaco debba venire in aula a riferire immediatamente sulla situazione denunciata e ho appena formalizzato la richiesta di un consiglio straordinario su questo delicato tema. Non rassicurano affatto la dichiarazione che non verranno toccati gli stipendi base perché parrebbe che nella proposta di bilancio manchino del tutto le voci riguardanti il salario accessorio, quali buoni pasto, indennità di turnazione e di reperibilità, straordinario e le voci riguardanti gli incarichi di responsabilità'. Insomma vogliamo vederci chiaro e fermare questa ennesima follia della giunta Marino. La battaglia si sposterà sulla proposta di bilancio dove ci batteremo per far reinserire le voci economiche sopracitate tagliate da questa amministrazione. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

Maltempo. Mennuni: subito fondi e detrazioni fiscali per imprese e cittadini alluvionati

Ho depositato in data odierna in Aula Giulio Cesare la mozione che impegna il sindaco Marino ad aiutare concretamente cittadini, famiglie e imprese colpite dall'alluvione. Il provvedimento impegna l'amministrazione comunale a stanziare adeguati fondi per risarcire chi ha avuto danni derivanti dalla calamità naturale abbattutasi nei giorni scorsi in molte zone della città ed a attuare una serie di detrazioni fiscali e tariffarie nei confronti di cittadini e imprese danneggiate. Ho chiesto inoltre che tali provvedimenti abbiano il carattere della immediatezza al fine di evitare tempi lunghi di attesa dei risarcimenti stessi. Mi aspetto che la maggioranza approvi tali richieste eventualmente inserendole in una mozione condivisa che possa avere il voto positivo di tutti ed essere così immediatamente esecutiva. L'importante è fare presto. I romani attendono risposte concrete, è dovere di questa amministrazione fornirle. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale

Maltempo. Mennuni : pronta delibera di iniziativa consiliare per stanziare fondi per imprese e cittadini alluvionati

"Mentre le criticità derivanti dall' alluvione non sono state del tutto risolte in molte zone della città attendiamo con ansia che il Sindaco venga a riferire in Aula Giulio Cesare sulla situazione post alluvione e soprattutto sui necessari stanziamenti di fondi destinati ai cittadini alluvionati nonché' sui tempi e sulle modalità di erogazione degli stessi. Roma non si può fermare un minuto di più per le gravi responsabilità di una Amministrazione incapace e assente. La situazione di maltempo, anche se di importante entità era stata prevista, ma nonostante questo non si è intervenuti in tempo. Ora però è il momento di sostenere i cittadini e le imprese che con l'alluvione hanno avuto ingenti danni, provvedendo a stanziare fondi adeguati. In assenza di un provvedimento del sindaco in tal senso domani depositerò una delibera di iniziativa consiliare specifica affinché' Roma Capitale aiuti concretamente famiglie e imprese romane colpite dal maltempo" lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale

Famiglia: Guidi bene iniziativa in Campidoglio contro ideologia del gender. Ora mobilitazione cittadina sui temi della vita e della famiglia

Credo importante che ci sia una parte qualificata e numericamente importante della città di Roma che non sia disponibile a far passare senza silenzio l'attacco relativista portato avanti a danno della famiglia naturale. Lo dichiara Federico Guidi coordinatore del tavolo cittadino a tutela delle politiche della vita e della famiglia che aggiunge. " Ho inteso portare l'adesione dei componenti del tavolo romano per la famiglia all'importante iniziativa promossa dall'associazione famiglia domani e da Lavinia Mennuni sull'ideologia del Gender.

Un approfondimento necessario che credo possa contribuire a rafforzare le iniziative a favore della vita e della famiglia che come tavolo cittadino vogliamo continuare a portare avanti. Spiace che proprio nella nostra città ci sia una amministrazione che non fa mistero di avere altre priorità rispetto all'infanzia e alla famiglia naturale. Noi al contrario non intendiamo arretrare sui valori tradizionali e irrinunciabili, e su questo non mancheremo di produrre ulteriori proposte e iniziative. Non solo convegni ma azioni e proposte per smuovere le coscienze e per rafforzare politiche sociali oggi assai carenti sui temi della vita e della famiglia. Lo dichiara Federico Guidi coordinatore del tavolo cittadino a sostegno delle politiche per la vita e per la famiglia.

COMUNICATO PER LA STAMPA

FAMIGLIA: Mennuni: parte oggi da Roma controffensiva a tutela della vita e delle famiglia

Parte oggi da Roma una grande campagna di controinformazione sull'ideologia del Gender e sulle devastanti conseguenze negative che tale ideologia può arrecare al concetto di famiglia naturale. Il convegno tenutosi oggi nella sala della protomoteca in Campidoglio ha rappresentato un momento importante di approfondimento sul rilevante tema dell'ideologia del gender che ha la sua Radice politica nei Yogyakarta Principles volti alla destrutturazione del concetto di famiglia naturale e di persona maschile e femminile (non solo ampliamento di diritti come si vuole far credere). Importante che parta propria da Roma questa iniziativa poiché è proprio nella nostra città che dobbiamo registrare purtroppo un attacco senza precedenti alle politiche a sostegno della vita e della famiglia.

Come madre e non come genitore 1 o 2 come qualcuno vorrebbe chiamarci sono preoccupata soprattutto per l'istituzione scolastica. A Roma è stato promosso il progetto di promozione dell'omosessualità nei licei, in linea con il decreto del Miur a firma del ministro Carrozza. Questo comporta che i Fondi che non sono una risorsa infinita, vengono destinati a tali iniziative piuttosto che a sostenere le Famiglie. Di ieri la notizia che saranno abrogate a Roma le esenzioni per i nidi previste per i terzi figli. Ebbene, nel paese con il più basso tasso di natalità a livello europeo ci si aspetterebbe invece che fossero investite risorse per sostenere la natalità. I giovani che hanno il coraggio di creare una famiglia potrebbero così sentire lo Stato e le istituzioni più vicine. Naturalmente non posso non ribadire la mia più ferma opposizione ad ogni iniziativa sul tema del riconoscimento normativo a situazioni che esulano dalla famiglia naturale, come quelli che l'Amministrazione Marino intende approvare". Ma sono certa che anche grazie a questo convegno, nel quale intendo mantenere alta l'attenzione sul tema delle politiche cittadine a sostegno della famiglia naturale, potrà iniziare una grande mobilitazione delle coscienze e delle donne e degli uomini liberi che non intendono assistere passivamente allo smantellamento della famiglia naturale e ai valori insostituibili e profondi ad essa collegati".

Lo dichiara Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale durante il saluto introduttivo al Convegno "Ideologia del Gender: quali ricadute sulla famiglia" in corso in Campidoglio.

Il convegno ha visto la partecipazione di Federico Guidi - Coordinatore del tavolo cittadino per le politiche a sostegno della vita e della famiglia, di numerosi rappresentanti istituzionali dei Municipi romani, tra cui Stefano Oddo, Simona Peri, Isabella Foglietta, Stefano Erbaggi, Luigi Di Bella, nonché associazioni e cittadini che hanno in questi mesi partecipato ai lavori del tavolo stesso tra cui il comitato per la Famiglia.

Hanno inoltre partecipato l'avv. Gianfranco Amato – Presidente dei Giuristi per la Vita, Padre Giorgio Carbone – Ordinario di Bioetica, il Dott. Vittorio Lodolo D’Oria – Medico Ematologo, la Dott.ssa Dina Nerozzi – Medico.

[Scuola Mennuni: appello alle donne della città: Marino non risparmi sulla pelle dei nostri bambini](#)

"Lancio un appello a tutte le donne romane affinché parta una grande mobilitazione per salvaguardare le politiche cittadine a sostegno dell'infanzia. Il taglio annunciato dalla giunta Marino relativo all'abolizione dell'esenzione dal pagamento della quota contributiva del terzo figlio rappresenta un inaccettabile attacco alla natalità'. Marino fa cassa sui nostri bambini e indebolisce le famiglie romane con più figli. Sono certa che questo provvedimento verrà respinto dall'aula Giulio Cesare e invito in particolare tutte le donne romane e in particolare quelle che in aula Giulio Cesare e nei municipi ricoprono un incarico istituzionale a mobilitarsi a favore delle famiglie e dei bambini romani convincendo il sindaco che Roma non può accettare tagli sulla pelle dei nostri bambini." Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea capitolina.

[Parco del Pineto: Mennuni: depositata mozione per impedire realizzazione di servizi privati al posto del verde pubblico](#)

Ho presentato in data odierna una mozione in assemblea capitolina che mi auguro possa essere discussa quanto prima per dire no alla modifica del piano di assetto del parco del Pineto che agevolerebbe la realizzazione di servizi privati a scapito del verde pubblico.

Tale proposta avanzata da Roma Natura, l'Ente Regionale gestore del parco sta suscitando grande preoccupazione tra la cittadinanza dei quartieri Balduina e Valle Aurelia poiché' la destinazione di alcune aree da zona di fruizione pubblica a servizi privati permetterebbe la realizzazione di impianti sportivi privati nell'area del Pineto in prossimità di Valle Aurelia e sottostante al pianoro di Proba Petronia.

Tale provvedimento cancellerebbe inoltre il progetto di riqualificazione ambientale che le precedenti amministrazioni comunali e municipali avevano portato avanti attraverso la messa a dimora di attrezzature leggere per il tempo libero, a disposizione di tutti i cittadini.

Questo progetto finanziato e pronto ad essere realizzato da Roma Capitale già dal 2011, è stato incredibilmente bloccato in Conferenza dei Servizi in

tutti questi anni, anche dai veti di Roma Natura . Se non bastasse Roma Natura ha interrotto ormai da mesi la manutenzione del parco del Pianoro, con i risultati devastanti sotto gli occhi di tutti di un degrado senza precedenti.

Ritengo importante che le istituzioni si schierino e che l'assemblea capitolina possa esprimersi per rappresentare la volontà dei cittadini chiedendo all'amministrazione Marino di prendere posizione e intervenire alla regione Lazio e Roma Natura per bloccare questo provvedimento. Roma Natura è un Ente Pubblico. Il suo Presidente è stato nominato da pochi mesi dalla Regione Lazio, a guida Zingaretti. E sarà proprio la regione Lazio ad approvare o a respingere tale modifica del piano di assetto del Parco del Pineto.

Vedremo dunque se la sinistra che guida la regione sarà dalla parte dei cittadini che si stanno mobilitando per difendere il verde pubblico o se invece preferiscono autorizzare la realizzazione di servizi privati all'interno del parco del Pineto. Insieme a Federico Guidi che ha seguito nella scorsa consiliatura l'iter della riqualificazione del Pineto e a Stefano Oddo e Simona Peri, consiglieri del municipio competente, ci mobileremo per portare all'attenzione dell'assemblea Capitolina e del Municipio XIV tale vicenda così da chiedere a gran voce alla Regione Lazio e a Roma Natura di fermarsi con tale modifica del piano d'assetto così da salvaguardare il verde pubblico. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliera dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

[Parco del Pineto: Mennuni: servizi privati al posto del verde pubblico?](#)

Sta suscitando preoccupazione tra la cittadinanza dei quartieri Balduina e Valle Aurelio la modifica al piano di assetto del parco del Pineto che sarebbe stata proposta da Roma Natura, l'Ente Regionale gestore del parco. Tale modifica che comporterebbe anche la ripemetratura dei confini del parco cambierebbe la destinazione di alcune aree da zona di fruizione pubblica a servizi privati così da permettere la realizzazione di impianti sportivi privati nell'area del Pineto in prossimità di Valle Aurelia e sottostante al pianoro di Proba Petronia.

Tale provvedimento cancellerebbe inoltre il progetto di riqualificazione ambientale che le precedenti amministrazioni comunali e municipali avevano portato avanti attraverso la messa a dimora di attrezzature leggere per il tempo libero, a disposizione di tutti i cittadini.

Questo progetto finanziato e pronto ad essere realizzato da Roma Capitale già dal 2011, è stato incredibilmente bloccato in Conferenza dei Servizi in

tutti questi anni, anche dai veti di Roma Natura . Se non bastasse Roma Natura ha interrotto ormai da mesi la manutenzione del parco del Pianoro, con i risultati devastanti sotto gli occhi di tutti di un degrado senza precedenti.

Credo necessario bloccare questo provvedimento. Roma Natura è un Ente Pubblico. Il suo Presidente è stato nominato da pochi mesi dalla Regione Lazio, a guida Zingaretti. E sarà proprio la regione Lazio ad approvare o a respingere tale modifica del piano di assetto del Parco del Pineto.

Vedremo dunque se la sinistra che guida la regione sarà dalla parte dei cittadini che si stanno mobilitando per difendere il verde pubblico o se invece preferiscono autorizzare la realizzazione di servizi privati all'interno del parco del Pineto. Insieme a Federico Guidi che ha seguito nella scorsa consiliatura l'iter della riqualificazione del Pineto e a Stefano OdO e Simona Peri, consiglieri del municipio competente, ci mobileremo per portare all'attenzione dell'assemblea Capitolina e del Municipio XIV tale vicenda così da chiedere a gran voce alla Regione Lazio e a Roma Natura di fermarsi con tale modifica del piano d'assetto così da salvaguardare il verde pubblico. Lo dichiara Lavinia Mennen consigliera dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

18.1.2014

Lavinia Mennuni: domani convegno "Ideologia del Gender: quali ricadute sulla famiglia?"

Si terrà venerdì 31 gennaio 2014 alle ore 17 in Campidoglio, presso la Sala della Protomoteca, il convegno "Ideologia del Gender: quali ricadute sulla famiglia?" patrocinato da Lavinia Mennuni, Consigliere di Roma Capitale, e promosso dall'Associazione Famiglia Domani.

"Il convegno – si legge in una nota di Lavinia Mennuni - "intende portare all'attenzione anche della città di Roma i gravi pericoli derivanti dalla cosiddetta ideologia del Gender, e le possibili devastanti conseguenze negative in tema di formazione della persona umana e dell'istituto familiare che simili teorie rischiano di arrecare".

Al convegno che avrà come moderatore l'Avv. Claudio Vitelli, e Psichiatra ha dato la propria adesione Federico Guidi - Coordinatore del tavolo cittadino per le politiche a sostegno della vita e della famiglia, numerosi rappresentanti istituzionali dei Municipi romani, tra cui Stefano Oddo, Simona Peri, Isabella Foglietta, Stefano Erbaggi, Luigi Di Bella, nonché associazioni e cittadini che hanno in questi mesi partecipato ai lavori del tavolo stesso tra cui il comitato per la Famiglia.

I lavori inizieranno alle ore 17 e vedranno la partecipazione dell'Avv. Gianfranco Amato – Presidente dei Giuristi per la Vita, Padre Giorgio Carbone – Ordinario di Bioetica, il Dott. Vittorio Lodolo D'Oria – Medico Ematologo, la Dott.ssa Dina Nerozzi – Medico.

“Reputo necessario una grande e approfondita riflessione su tali tematiche che rischiano di minare gravemente i valori fondamentali della nostra società” sottolinea Lavinia Mennuni.

"Considero significativo che tale convegno si svolga proprio in Campidoglio dove più forte è sembrato essere in questi mesi l'attacco delle forze relativiste al fondamentale istituto della famiglia naturale.

Ricordo che a questo stesso convegno era stata incredibilmente tolta la disponibilità della sala e ringrazio l'Associazione Famiglia Domani che non ha inteso arrendersi a quella che sembrava essere una censura preventiva e che riproponendo questo spazio tematico offre a tutti i romani la possibilità di discutere, approfondire, e confrontarsi con argomentazioni di assoluta rilevanza politica e sociale.

Mi corre infine l'obbligo di ringraziare anche l'Amministrazione comunale che ha inteso correggere qualche propria titubanza iniziale e consentire con lo svolgimento di questo convegno la libera espressione delle idee tanto più importante poiché si svolge in un luogo da sempre spazio di democratico confronto e aperto alla libera partecipazione di tutti i romani quale il Campidoglio.

“Naturalmente non posso non ribadire - continua la Mennuni – la mia più ferma opposizione ad ogni iniziativa sul tema del riconoscimento normativo a situazioni che esulano dalla famiglia naturale, come quelli che l'Amministrazione Marino intende approvare”. Ma sono certa che anche grazie a questo convegno, nel quale intendo mantenere alta l'attenzione sul tema delle politiche cittadine a sostegno della famiglia naturale, potrà iniziare una grande mobilitazione delle coscienze e delle donne e degli uomini liberi che non intendono assistere passivamente allo smantellamento della famiglia naturale e ai valori insostituibili e profondi ad essa collegati”.

Lo dichiara Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale.

SCUOLA: MENNUNI: DAL CAMPIDOGGIO PROPAGANDA PRO GAY NELLE SCUOLE?

“Esprimo contrarietà e preoccupazione, circa il Progetto incredibilmente promosso dall'Amministrazione Marino, denominato “Le cose cambiano - per il rispetto e la valorizzazione delle differenze, finalizzato a contrastare il Bullismo omofobico-”, che sembrerebbe promuovere un marketing pro gay

ammantandolo come una campagna contro l'omofobia. Ritengo gravissimo e lesivo, per un sano sviluppo dei giovani studenti, che l'Assessore alla Scuola, Alessandra Cattoi, non si sia confrontata con le Associazioni familiari, per valutare insieme l'opportunità del progetto indirizzandolo, invece direttamente ai Dirigenti delle scuole secondarie di II livello. Suscita poi sconcerto che tale progetto non sia stato preventivamente portato alla Commissione Consiliare competente e agli Organi istituzionali preposti. Pur condividendo ogni azione finalizzata a contrastare il bullismo e ogni forma di violenza e discriminazione, ritengo inopportuno coinvolgere i ragazzi in una età particolarmente delicata della formazione, in progetti non concertati con le famiglie e con le Associazioni familiari e di chiaro sapore ideologico e di indottrinamento. Da ultimo vorrei conoscere i costi di tale progetto e le procedure di affidamento. Stante il momento di grave crisi, economico-sociale, che vede la contrazione degli investimenti su genitorialità, asili nido, quoziente familiare, formazione e scuola, oltre che occupazione giovanile, mi chiedo come il Sindaco Marino e la sua Giunta, invece di perseverare nell'impegnare il proprio operato su temi ideologici e politici, non dedichi invece attenzione alle reali e prioritarie esigenze delle famiglie romane che davvero non possono aspettare oltre."

Lo dichiara Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale, membro della Commissione Scuola

[Ambiente. Mennuni solidarietà a oasi lipu di castel di guidò](#)

Desidero esprimere tutta la mia solidarietà agli operatori del centro LIPU di Castel di Guido ed in particolare alla direttrice della struttura Alessia De Lorenzis per il grave attentato incendiario subito questa notte. Un episodio tanto più grave quanto inspiegabile stante la meritoria attività svolta da questa struttura che è divenuta un centro di eccellenza tra i più rinomati in Italia. Mi auguro che le forze dell'ordine assicurino alla giustizia i responsabili di tale misfatto e che il centro di Castel di Guido possa rapidamente tornare a svolgere la propria meritoria attività. " lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale

Unioni civili: Mennuni: domani secondo tavolo cittadino per la famiglia

Si terrà domani in Campidoglio il secondo tavolo cittadino a sostegno delle politiche per la vita e per la famiglia.

La risposta migliore a chi intende non solo contrastare la deriva relativista portata avanti dall'amministrazione Marino, ma soprattutto riportare al centro dell'azione politica ed amministrativa cittadina le politiche a favore della vita e della famiglia.

All'ordine dei lavori di domani sarà l'analisi sulla bozza di delibera sulle unioni civili approvata dalle commissioni consiliari capitoline, le sue inevitabili conseguenze sulle politiche sociali cittadine e le opportune forme di opposizione consentite dai regolamenti comunali per evitare l'approvazione della delibera in oggetto.

Non posso non essere felice delle adesioni riscontrate. Tuttavia lancio un appello a tutte quelle associazioni e a quei consiglieri che anche nel centro sinistra non hanno apprezzato simili proposte di deliberare a partecipare ai lavori del tavolo.

Mai come questo momento è necessario costituire il più ampio e forte fronte comune ad un attacco concentrico senza precedenti alla famiglia e ai suoi valori.

Mai come ora è necessario elaborare proposte concrete a sostegno della vita e della famiglia per rispondere a chi non casualmente nella capitale d'Italia cerca ostinatamente di introdurre modelli valoriali assolutamente incompatibili con l'insostituibile fondamento rappresentato dalla famiglia naturale.

Lo dichiara Lavinia Mennuni Consigliere dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

FOIBE, MENNUNI: "Vergogna Marino, devolva sua indennità per non cancellare viaggi memoria.

Se davvero si tratta solo di un problema di fondi mancanti sindaco, giunta e assemblea capitolina devolvano in favore dei viaggi della memoria parte delle loro indennità del mese di febbraio e non cancellino l'opportunità agli studenti romani di conoscere le tragedie del novecento.

Avanzo una sana provocazione che spero possa smuovere l'amministrazione Marino da una decisione tanto vergognosa tanto offensiva per la memoria di questa città che ricordo annovera dal 1945 una numerosa e qualificata comunità istriano e dalmata.

Mi auguro che i fondi possano essere trovati e che Roma possa assicurare ai propri giovani quella conoscenza negata della tragedia delle foibe e dell'esodo istriano e giuliano dalmata per troppi anni negata sui libri di storia. Se invece, come temiamo, La Roma di Marino non sarà capace di assicurare la memoria e di ripristinare immediatamente i fondi ,dimezzati per Auschwitz e cancellati per i 'Viaggi della Memoria' in territorio giuliano-dalmata, ci faremo carico il 10 febbraio, giorno del ricordo, di approntare una serie di iniziative di conoscenza e approfondimento storico in 100 scuole romane nel solco della Legge italiana sulla 'Giornata del Ricordo' .

Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

Parco del Pineto: Mennuni: servizi privati al posto del verde pubblico?

Sta suscitando preoccupazione tra la cittadinanza dei quartieri Balduina e Valle Aurelio la modifica al piano di assetto del parco del Pineto che sarebbe stata proposta da Roma Natura, l'Ente Regionale gestore del parco. Tale modifica che comporterebbe anche la ripemetrizzazione dei confini del parco cambierebbe la destinazione di alcune aree da zona di fruizione pubblica a servizi privati così da permettere la realizzazione di impianti sportivi privati nell'area del Pineto in prossimità di Valle Aurelia e sottostante al pianoro di Proba Petronia.

Tale provvedimento cancellerebbe inoltre il progetto di riqualificazione ambientale che le precedenti amministrazioni comunali e municipali avevano portato avanti attraverso la messa a dimora di attrezzature leggere per il tempo libero, a disposizione di tutti i cittadini.

Questo progetto finanziato e pronto ad essere realizzato da Roma Capitale già dal 2011, è stato incredibilmente bloccato in Conferenza dei Servizi in tutti questi anni, anche dai veti di Roma Natura. Se non bastasse Roma Natura ha interrotto ormai da mesi la manutenzione del parco del Pianoro, con i risultati devastanti sotto gli occhi di tutti di un degrado senza precedenti.

Credo necessario bloccare questo provvedimento. Roma Natura è un Ente Pubblico. Il suo Presidente è stato nominato da pochi mesi dalla Regione Lazio, a guida Zingaretti. E sarà proprio la regione Lazio ad approvare o a respingere tale modifica del piano di assetto del Parco del Pineto.

Vedremo dunque se la sinistra che guida la regione sarà dalla parte dei cittadini che si stanno mobilitando per difendere il verde pubblico o se invece preferiscono autorizzare la realizzazione di servizi privati all'interno del parco del Pineto. Insieme a Federico Guidi che ha seguito nella scorsa consiliatura l'iter della riqualificazione del Pineto e a Stefano OdO e Simona Peri, consiglieri del municipio competente, ci mobileremo per portare all'attenzione dell'assemblea Capitolina e del Municipio XIV tale vicenda così da chiedere a gran voce alla Regione Lazio e a Roma Natura di fermarsi con tale modifica del piano d'assetto così da salvaguardare il verde pubblico. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliera dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

UNIONI CIVILI. MENNUNI: tavolo della famiglia e opposizione in aula Giulio Cesare per dire no ad una delibera inutile e sbagliata.

Sarà un'opposizione dura e inflessibile quella che faremo alla delibera sulle unioni civili in aula Giulio Cesare. Ma sarà anche un'opposizione propositiva grazie all'azione e al lavoro del tavolo cittadino per le politiche a sostegno della vita e della famiglia che ho convocato in Campidoglio nei prossimi giorni e con cui, insieme ad associazioni cittadini e istituzioni avizzeremo istanze e proposte concrete per riaffermare la priorità di ogni sostegno a favore della famiglia naturale.

Giudico molto grave l'approvazione in commissione del testo della delibera sulle unioni civili che di fatto certifica la volontà dell'amministrazione Marino di introdurre altri modelli di famiglia diversi da quella tradizionale. Un attacco a 360 gradi alla famiglia naturale per altro condito da tentativi da parte di alcune associazioni di zittire il dissenso e di permettere il libero confronto delle idee. A tali tentativi di introdurre forzature normative, di tacitare ogni voce contraria minacciando di togliere sale comunali già assegnate per un semplice convegno, e di eliminare risorse alla famiglia tradizionale risponderemo con la fermezza e con la forza delle idee e dei valori e andremo avanti con il Convegno relativo al gender che si terrà in Campidoglio il 31 gennaio. È la casa di tutti i romani ed è illegittimo anche solo pensare che chi oggi sia al governo della città possa impedire un momento di riflessione e confronto su un tema rilevante e di attualità. Certamente è un argomento che scuote le coscienze ma il dibattito è il cuore della democrazia ed impedirlo equivale a non consentirne il battito e quindi spero che il convegno potrà avere il suo regolare corso come è normale che sia in una

istituzione democratica." Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'Assemblea capitolina di Roma Capitale

Unioni civili : Mennuni : convocato il tavolo per la famiglia per dire no ad una delibera inutile e sbagliata.

Giudico molto grave l'approvazione in commissione statuto della delibera sulla unioni civili che di fatto certifica la volontà dell'amministrazione Marino di introdurre altri modelli di famiglia diversi da quella tradizionale. Un attacco a 360 gradi alla famiglia naturale per altro condito da tentativi da parte di alcune associazioni di zittire il dissenso e di permettere il libero confronto delle idee. A tali tentativi di introdurre forzature normative, di tacitare ogni voce contraria minacciando di togliere sale comunali già assegnate per un semplice convegno, e di eliminare risorse alla famiglia tradizionale risponderemo con la fermezza e con la forza delle idee e dei valori.

In aula Giulio Cesare ci opporremo con determinazione all'approvazione di tale delibera, e andremo avanti con il Convegno relativo al gender che si terrà in Campidoglio il 31 gennaio. È la casa di tutti i romani ed è illegittimo anche solo pensare che chi oggi sia al governo della città possa impedire un momento di riflessione e confronto su un tema rilevante e di attualità.

Certamente è un argomento che scuote le coscienze ma il dibattito è il cuore della democrazia ed impedirlo equivale a non consentirne il battito e quindi spero che il convegno potrà avere il suo regolare corso come è normale che sia in una istituzione democratica. Nel frattempo vista l'approvazione odierna in seno alle commissioni della delibera sulle unioni civili, ho convocato nei prossimi giorni una riunione del tavolo a tutela della famiglia per approfondire tale atto e le ripercussioni in ambito sociale che ne possano scaturire." Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'Assemblea capitolina di Roma Capitale

Comunicato per la stampa del 6.12.2013 Mennuni: Roma a fianco della famiglia e della natalità'. Al via il forum permanente per le politiche a sostegno della vita della famiglia.

Si è tenuto oggi Venerdì 6 dicembre 2013 in Campidoglio Il primo tavolo permanente, composto da associazioni e cittadini, per rilanciare nella capitale

d'Italia le politiche a sostegno della vita e della famiglia e per proporre all'assemblea Capitolina e all'amministrazione di Roma Capitale iniziative concrete da adottare a tutela dell'istituzione familiare. L'iniziativa, promossa da Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale, di Federico Guidi, già consigliere di Roma Capitale e coordinatore dell'iniziativa, e dei consiglieri municipali Stefano Erbaggi, Isabella Foglietta, Stefano Oddo, Simona Peri, Luigi di Bella ha visto la partecipazione e l'adesione di numerose e qualificate associazioni tra cui: l'Associazione Famiglia domani, accli dipendenti Roma capitale, il Forum delle associazioni familiari del Lazio, l'associazione famiglie numerose regione Lazio, l'Associazione Movimento Donna, l'Associazione Roma Insieme, l'Associazione Giuristi per la Vita, l'Associazione Hermes 2000 con il tavolo per la solidarietà, Domina Mea, l'International Women Forum, l'Associazione Noi e il nostro tempo. Il forum permanente vuole essere un luogo di confronto in cui istituzioni, associazioni e organismi possano confrontarsi e elaborare iniziative concrete in difesa di famiglia e natalità: quoziente familiare, congedi familiari, asili nido, misure di sostegno alla maternità. Nel corso della prima riunione del tavolo sono state analizzate le iniziative concrete da sottoporre alla amministrazione comunale, e presentato il simbolo che accompagnerà le future iniziative della campagna politica a sostegno delle politiche familiari della città di Roma: palloncini azzurri e rosa a significare che la famiglia è una e una sola: quella composta da persone di sesso diverso: papà, mamma e bambini. Ribadita inoltre la più ferma opposizione ad ogni fuga in avanti su tema del riconoscimento normativo a situazioni che esulano dalla famiglia tradizionale che l'amministrazione Marino vorrebbe approvare. "Con questa iniziativa intendiamo rilanciare le politiche cittadine a sostegno della primaria e fondamentale cellula della società e contrastare con la forza delle idee e dei valori pericolose tendenze relativistiche che purtroppo trovano adepti anche all'interno delle istituzioni. Vogliamo unire tutti coloro che intendono offrire il loro impegno e le proprie idee in una propulsione propositiva a maggior ragione in un momento nel quale la famiglia tradizionale è sotto attacco, anche a Roma, capitale d'Italia, dove la nuova amministrazione di Roma Capitale sembra purtroppo dare priorità a battaglie ideologiche che portano ad inevitabili derive relativiste. Crediamo al contrario che la famiglia sia una sola e che, pur senza discriminare nessuno, sostegno e forza debba essere data alla famiglia tradizionale concentrando, specie in un momento di grave crisi ogni utile attenzione e risorse in tal senso". Lo Dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

Bilancio. Mennuni. (ncd) stanziare più risorse a tutela di famiglia e dell'infanzia

E' un bilancio che non ci piace e che non risponde alle esigenze della città. Scarse in particolare le risorse per le famiglie romane. Evidentemente l'attacco alla famiglia tradizionale che questa amministrazione sembra voler portare avanti su più fronti trova un eco importante anche nella prima manovra di bilancio della giunta Marino. Come centro destra ci faremo carico di invertire la tendenza chiedendo più risorse e attenzione per i bambini e le famiglie di questa città. In questo senso i miei ordini del giorno che chiedono la conferma del quoziente familiare, l'estensione dello stesso, oltre a provvedimenti mirati ad aiutare l'infanzia, e la famiglie romane a maggior ragione in un momento di gravissima crisi economica. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea capitolina.

Monte ciocci : Guidi Mennuni (pdl) :fare chiarezza su progetto provincia. No a cemento e traffico

Cosa succede a Monte Ciocci? Le notizie che pervengono su un progetto presentato e fortemente voluto dalla provincia di Roma e inerente la realizzazione di un centro sportivo privato all'interno dell'istituto agrario Del Pino, sito nel bel mezzo del parco, destano preoccupazione. Si parla infatti di cubature e di parcheggi. Circostanze che ci vedono fortemente contrari poiché' assolutamente incompatibili con l'assetto del parco di Monte Ciocci appena realizzato. E per altro sottoposto al regime di tutela della riserva naturale di Monte Mario. Crediamo che i cittadini abbiano diritto di sapere cosa abbiano deciso nella conferenza di servizio tenutasi poche settimane fa gli enti competenti Regione Lazio, Roma Capitale, Municipio XIV. Va fatta chiarezza e va tutelato il parco. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa promossa oggi sul territorio organizzata dai consiglieri del XIV municipio Stefano Oddo e Simona Peri che hanno anche chiesto un consiglio municipale aperto ai cittadini in loco. Vogliamo chiarezza e saremo inflessibili nel tutelare una area verde tra le più belle e significative della città lo dichiarano Federico Guidi e Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale

Marò, MENNUNI: Pronti a rimettere lo striscione tolto da Marino

Non si può che rimanere attoniti di fronte alla rimozione operata dal sindaco Marino dello striscione che in piazza del Campidoglio ricordava il caso dei due militari italiani ingiustamente detenuti in India. Una decisione offensiva nei confronti dei due marò e di tutti i militari italiani che ogni giorno tengono alto l'onore della Patria anche nei difficili scenari internazionali. E' il caso che Marino si ricordi di essere il sindaco della capitale d'Italia e si comporti come tale ripristinando immediatamente lo striscione che ricordava l'impegno di Roma Capitale per la libertà di Massimiliano Latorre e Salvatore Girone. In caso contrario sono pronta a rimettere un analogo striscione interpretando la volontà dei tantissimi romani che si sono sempre stretti intorno alla vicenda dei nostri due ragazzi in divisa." Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale

Cortei. Mennuni urgente regolamentazione. Romani non ne possono più'

A differenza di quanto pensa il sindaco Marino Roma ha un estremo bisogno di una regolamentazione dei cortei che si svolgono nella città. Domani e sabato la città vivrà giornate non facile per la mobilità e la sicurezza e nella stessa giornata di oggi numerosi cittadini hanno avuto un assaggio dei disagi e delle difficoltà conseguenti ai cortei selvaggi. I romani hanno il diritto di potersi spostare e di vivere tranquillamente esattamente come deve essere garantito il diritto a manifestare. Una amministrazione seria deve conciliare tali esigenze e non nascondere la testa sotto la sabbia facendo finta che il problema non esista. Altrimenti a pagarne le conseguenze saranno sempre e solo i romani che giustamente cominciano a non poterne più'. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale.

IMU. MENNUNI (PDL) Roma cancellini imu per le case date ai figli.

Roma Capitale cancelli la seconda rata dell'imu per le case date in uso dai proprietari ai figli. L'emendamento approvato ieri alla camera permette infatti ai comuni di applicare un'esenzione importante a tutti quei genitori che concedono una abitazione di proprietà in uso ai figli. Una situazione largamente diffusa anche nella nostra città che anche per via della crisi vede sempre più le giovani coppie ricorrere al sostegno dei genitori anche nel settore abitativo. Mi auguro vivamente che l'amministrazione capitolina venga

incontro concretamente alle tante famiglie romane che potrebbero essere coinvolte positivamente da una simile importante esenzione. In questo ambito presenterò nell' ormai prossimo bilancio uno specifico emendamento al fine di far applicare anche a Roma tale esenzione governativa. Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale

[Legge elettorale. Mennuni](#)

[Preferenze, primarie e sindaco d'Italia per nuova legge elettorale](#)

Introduzione delle preferenze, e delle primarie. Elezione diretta del sindaco d'Italia. Queste I tre punti qualificanti di una proposta di riforma della legge elettorale in senso partecipativo e maggioritario. su cui nei prossimi giorni avvierò insieme a I volontari dell'associazione Roma Insieme una raccolta di firme per spronare parlamento e governo a cambiare l'attuale sistema elettorale.

Credo necessario attivarsi per cambiare al più presto questa legge elettorale che ha prodotto un parlamento di nominati lontano dalla gente. C'è un modello di sistema elettorale che funziona e che permette ai cittadini di scegliere direttamente da chi essere governati. L'elezione diretta dei sindaci ha prodotto alternanza e rispetto della volontà popolare nella scelta non solo dei consiglieri comunali ma soprattutto dei sindaci. Integrata dal sistema delle primarie è un modello che potrebbe funzionare egregiamente anche a livello nazionale e che permetterebbe "elezione diretta del presidente del consiglio . Lo dichiara Lavinia Mennuni consigliere dell'assemblea Capitolina di Roma Capitale.

Bilancio: Mennuni, Marino riferisca urgentemente alla città.

Trapelano sui giornali notizie inquietanti sul prossimo bilancio previsionale di Roma Capitale . Aumento della leva fiscale, dell'aliquota irpef, dell'Imu, mancati trasferimenti statali e regionali, tagli lineari ai servizi ai cittadini, Crediamo che la città debba sapere. E i cittadini essere informati dello stato dei conti e soprattutto di cosa voglia fare la giunta Marino. Sarebbe opportuno che il sindaco venisse subito in aula Giulio Cesare a riferire in un consiglio appositamente convocato della situazione economica della città. Lo dichiara Lavinia Mennuni Consigliere di Roma Capitale.

Bilancio. Guidi, grave ventilato aumento tariffe

Sarebbe grave se Marino pur di trovare la quadra in un bilancio oggettivamente difficile decidesse di far pagare ai romani la propria incapacità gestionale con un aumento indiscriminato delle tariffe comunali. Oltretutto le dichiarazioni del sindaco sembrano, soprattutto, in materia di bilancio risentire di una certa confusione. Nessuna amministrazione può spendere ciò che non ha a meno di non voler produrre indebitamento. La precedente amministrazione di centro destra non ha prodotto un solo euro di indebitamento riducendo anzi, grazie al piano di rientro della gestione commissariale quel buco di bilancio lasciatoci dai compagni dell'ex sindaco. Nei nostri bilanci abbiamo costantemente ridotto le spese inutili senza mai spendere risorse che non erano nella nostra disponibilità, riuscendo a non tagliare né il sociale né i servizi essenziali per i cittadini grazie alla razionalizzazione della spesa, alla centrale unica degli acquisti, alla lotta all'evasione. Vediamo se il sindaco Marino sarà capace di fare altrettanto bene senza scaricare sui romani la propria inadeguatezza. Lo dichiara Federico Guidi dirigente del PDL di Roma.

Comune: Primi 100 giorni. Mennuni-Guidi, Marino arranca come un ciclista stanco.

"Se si esclude la vicenda dei Fori i primi 100 giorni di Marino hanno dei ritmi da lumaca.

Il sindaco arranca, con uno stanco andamento di un provato ciclista di mezza età, quando la complessità di Roma meriterebbe la velocità di un Eurostar. Con Marino la città è bloccata: Ferma la metro c, inesistente il bilancio, polizia municipale senza comandante, nessuna decisione sulla discarica, trasporto scolastico nel caos, nemmeno una delibera approvata.

Ma forse è meglio così l'aumento ventilato delle tariffe delle strisce blu, il caos dei fori imperiali, l'accentramento del servizio del trasporto scolastico, il rinnovo della convenzione con Equitalia, stanno a dimostrare che tutte le volte che il sindaco si è mosso ha solo fatto danni". Lo dichiarano Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale e Federico Guidi dirigente romano del PDL

Mobilità Mennuni - Guidi, Marino pensa di essere sindaco di Pechino?

Forse Marino pensa di essere il sindaco non di Roma ma di Pechino città dove, a differenza della capitale, tutti vanno in bici. Nulla in contrario ad incentivare la mobilità ciclistica ma i problemi di circolazione della Capitale non si risolvono certo con uno spot obbligando tutti i romani ad andare in bicicletta per un'intera settimana. Si pensi piuttosto a quelle misure strutturali e necessarie oggi assenti quali lo sblocco della metro C, il potenziamento degli autobus di linea, la reintroduzione di linee tranviarie. Lo dichiarano Lavinia Mennuni, e Federico Guidi, rispettivamente Consigliere di Roma Capitale e dirigente del PDL di Roma.

Parco di Monte Ciocchi: Guidi Mennuni: ora assicurare risorse per manutenzione adeguata

E' necessario che Roma Capitale assicuri subito la manutenzione del parco di Monte Ciocchi, dalla fine di luglio aperto e fruibile alla cittadinanza e realizzato durante la precedente amministrazione. Nel bilancio 2012 da presidente della commissione bilancio di Roma Capitale mi attivai affinché fossero assicurati al servizio giardini risorse sufficienti per garantire una puntuale manutenzione di questo bellissimo polmone verde al servizio di tre quartieri romani. Ora è necessario che tali fondi vengano confermati nel prossimo bilancio e in quello del 2014. Chiederò a Lavinia Mennuni consigliere di Roma Capitale di presentare un apposito emendamento all'ormai prossimo bilancio capitolino affinché il parco appena realizzato sia mantenuto e quindi continui ad essere pienamente fruibile, evitando qualsiasi pericolo di degrado e conseguentemente di spreco delle risorse fin qui impiegate per realizzare questa pregevole area verde a parco pubblico. Inoltre, sempre insieme a Lavinia Mennuni e ai consiglieri municipali Stefano Oddo e Simona Peri saremo attivi e partecipi nel seguire le istanze sollevate dall'attivissimo comitato per monte ciocchi riunitosi nella giornata di ieri: oltre alla manutenzione, va concluso il secondo lotto del parco, eliminati tutti gli insediamenti abusivi e l'antenna RAI, verificato e vigilato con grandissima attenzione il progetto di un centro sportivo all'interno dell'istituto agrario, eliminando nel caso qualsiasi ipotesi di parcheggi automobilistici nel parco, concluso il collegamento tra il parco e la pista ciclopedonale Balduina Monte Mario" Lo dichiara Federico Guidi, dirigente Pdl di Roma.
Guidi Mennuni, Comune rimuova immagine di piazzale Loreto

il comune di Roma rimuova subito l'immagine dello scempio di piazzale Loreto, molto poco opportunamente esposta a san Lorenzo. Lo esigono

non solo le vigenti normative comunali sulle affissioni ma soprattutto ragioni di evidente buon senso e di rispetto verso uno dei più terribili episodi della guerra civile italiana . Lo dichiarano gli esponenti del PDL Federico Guidi e Lavinia Mennuni



Questa email è di carattere informativo, e non costituisce spam in quanto prevede di essere cancellati su richiesta ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera B del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003. L'invio dei messaggi viene effettuato rigorosamente in copia nascosta. Se il suo indirizzo è presente nella rubrica è perché qualcuno di Sua conoscenza, ha autorizzato all'invio di informazioni, oppure il Suo indirizzo è stato reperito dalla rete internet o da liste pubbliche. Come da Dec. Leg. 196/2003 il Dott. Federico Guidi si impegna a raccogliere i dati personali degli iscritti al solo fine di costituire una banca dati interna e di fornire il servizio di Newsletter richiesto. Senza l'espressa autorizzazione degli interessati i dati non saranno in altro modo utilizzati. Qualora non volesse più ricevere messaggi da questa email: basta inviare una mail a f.guidi3@virgilio.it specificando la richiesta di essere cancellati.

